Nikolajewka, superata quota 500mila euro per «un letto in più»

Aziende, ma anche figli che dedicano donazioni ai genitori scomparsi: solidarietà senza confini

La sottoscrizione

Wilda Nervi

■ Due aziende, il ricordo di un reduce di Nikolajewka, gli anonimi che sono presenza costante e altri cittadini bresciani hanno fatto superare, con le donazioni delle ultime ventiquattro ore, il muro dei 500mila stabilendo il patrimonio destinato al progetto «Un letto in più» a 505.013 euro per l'esattezza, corrispondenti a 493 bonifici in totale.

Previsioni azzeccate. E come ogni giorno, non si tratta di ribadire il solito luogo comune che i bresciani sono generosi, ma di toccare con mano quanto le previsioni lanciate a fine novembre, all'esordio della raccolta fondi lanciata dall'Editoriale Bresciana con l'Aib e la Fondazione Comunità Bresciana, siano state azzeccate. I grandi sottoscrittori si erano dati cinque mesi per completare il progetto, ma la realtà non smentisce ancora una volta la propensione dei nostri concittadini ad aiutare, portafoglio alla mano, chi è meno fortunato in tempi stretti. Pochi commenti in fondo e tante opere concrete. Per questa ragione si potrebbe toccare il tetto prefissato di 600mila euro in poco tempo.

Quasi raggiunto l'obiettivo: la copertura dei costi di otto nuove stanze ipertecnologiche con sedici letti

Residenza ipertecnologica. Sempre che i bresciani, così sensibili e concreti, ascoltino l'appello a dare corpo ad un aiuto prezioso per Nikolajewka, la residenza per disabili fisici di Mompiano che sta cambiando assetto, ingrandendosi e allargando quantità e qualità dei servizi offerti. Un progetto che la porterà a rappresentare quanto si può e si deve fare oggi, anche dal punto di vista tecnologico, per i meno fortunati, sostenuto con tenacia da chi può versare solo pochi euro e da chi ha disponibilità e non si sottrae all'appello alla partecipazione.

Scorrendo l'elenco di oggi troviamo le Trafilerie Carlo Gnutti (5mila euro) e Torchiani srl (4mila euro); figli che dedicano la loro donazione ai genitori scomparsi, mariti e mogli che ricordano i loro cari attraverso un gesto di solidarietà. E sono ancora tantissime le storie che rimangono nell'anonimato a riprova, per l'ennesima volta, della riservatezza dei bresciani che hanno la cultura del dono ma non amano farsi notare. Per fare una sorta di bilancio settimanale, mentre online i bonifici si possono effettuare anche di sabato e domenica, possiamo segnalare che le donazioni stanno per coprire i costi di 8 nuove stanze supertecnologiche con 16 letti per disabili fisici. //

In crescita. L'interno della scuola

Una meta ambiziosa. I cantieri alla Nikolajewka

LA RACCOLTA

Paolo Fregoni	80,00
Gaia, Andrea, Nico	50,00
Anonimo	100,00
Anonim	50,00
Trafilerie Carlo Gnutti spa	5.000,00
In memoria di Filippo Tonini, reduce di Nikolajewka	50,00
In ricordo di Pierino Piazza	50,00
Torchiani srl	4.000,00
Anonimo	100,00
Anonimo	200,00
In ricordo di Buffoli Guido Negroni Adele	100,00
Angiolino Lancellotti	200,00
Totale del 10/01	**9.980,00**
TOTALE FONDO	**505.013,21**

MODALITÀ DONAZIONE

Bonifico sul conto corrente di **Fondazione della Comunità Bresciana Onlus** presso **UBI Banca** (bonifico di solidarietà esente da commissioni)

IBAN: **IT51P0311111238000000005000**

Causale: **NIKOLAJEWKA UN LETTO IN PIÙ**

In caso si voglia mantenere l'anonimato per le pubblicazioni sul Giornale di Brescia aggiungere **ANONIMO** nella causale.

LE DONAZIONI POTRANNO GODERE DEI SEGUENTI BENEFICI FISCALI:

Persona fisica e soggetti Irpef

a) Deducibilità dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito del complessivo dichiarato; nel caso la deduzione sia maggiore del reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza va imputata in anni successivi fino al 4°. **b)** Detrazione Irpef del 30% dell'erogazione - calcolata sul limite massimo di Euro 30.000,00

Enti/ soggetti con reddito d'impresa

a) Le liberalità in denaro o in natura sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato; nel caso la deduzione sia maggiore del reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza va imputata in anni successivi fino al 4°.

TALI DISPOSIZIONI NON SONO CUMULABILI

Per avere l'attestazione di dono, dopo aver effettuato il bonifico, occorre inviare una mail all'indirizzo della fondazione (amministrazione@fondazionebresciana.org) con i seguenti dati:
Persona fisica: Nome e Cognome - Codice Fiscale - Indirizzo di residenza
Soggetti con reddito di impresa: Ragione Sociale - Partita Iva - Codice Fiscale - Sede dell'impresa
Informativa privacy firmata che si trova sul sito internet della Fondazione (www.fondazionebresciana.org – menù – privacy – informativa per donatori)

info**gdb**